

## **Playground | Progetto e spazio di condivisione**

Iniziano i lavori per la progettazione e realizzazione dell'innovativo **Playground**, un progetto *crossdisciplinare* ideato e promosso dal **Festival Architettura in Città 2017**, a cura di **ARTECO** e **IED Torino**, in collaborazione con **Scuola Media Statale Drovetti** (futuro centro civico cittadino) e **Liceo Artistico Cottini**.

Attraverso un workshop partecipato, condotto dagli *street artist* del collettivo **Truly Design Studio**, che coinvolgerà studenti di diverse fasce di età, si attiva un processo che culminerà nella creazione di un *playground* aperto ai cittadini e dedicato allo sport e alla socialità all'interno degli spazi della scuola Drovetti.

Il **Playground** inaugurerà il 25 maggio, in presenza dell'Assessore Patti, con una spettacolare performance artistica a cura di **Franco Ariaudo ed Emanuele De Donno**.

**Playground**  
**Inaugurazione e performance artistica**  
25 maggio ore 16.30  
Scuola Media Statale Drovetti  
Via Bardonecchia 34, Torino

**Presentazione di *Playground* (Fondazione per l'Architettura, IED Torino, ARTECO) |**  
**A seguire presentazione del volume *Sportification, eurovisions, performativity and playgrounds* (Viaindustriae 2017)**  
**con Franco Ariaudo ed Emanuele De Donno**  
27 maggio ore 14.00  
Festival Architettura in Città 2017  
Via Quittengo 35

### **Festival Architettura in città | Edizione 2017**

TEMA: il festival quest'anno si interroga e invita a interrogarsi sul sistema di relazioni che l'abitare, inteso in tutta la sua complessità, instaura oggi con la città, intesa come il luogo della prossimità, della densità, della diversità e dell'incontro con l'altro.

Il progetto **Playground** si va ad inserire come risultato operativo delle tematiche affrontate dal *Festival Architettura in Città 2017*. Cos'è un playground, quali sono le sue funzioni e che forme può assumere? Non solo parco giochi o campo sportivo, ma luogo di sperimentazione di relazioni corpo-spazio, territorio fisico capace di ospitare la produzione di nuovi scenari mentali, strumento di riappropriazione degli spazi urbani.

La Media Statale Drovetti, scuola del quartiere San Paolo, che solo l'anno scorso sembrava destinata a chiudere data la mancanza di iscrizioni, si rinnova per diventare hub culturale/ centro civico al fine di fronteggiare l'aumento della dispersione scolastica. **Playground** si pone come primo passo verso l'apertura in questa direzione.

*L'obiettivo comune è che gli interventi si depositino costruttivamente nel bagaglio di esperienze di coloro che, a vario titolo, vi hanno preso parte. [...] Il valore dei processi impostati consiste quindi anzitutto nel fungere da generatore e moltiplicatore di pensiero, di azione, di contatto; da attivatore di meccanismi che si vogliono sostenibili nel tempo anche oltre l'intervento dell'artista.*

G. Scardi, *Paesaggio con figura. Arte, sfera pubblica e trasformazione sociale*, Torino 2011.

ARTECO e IED Torino hanno collaborato all'ideazione di un **processo partecipato** che vede il coinvolgimento di giovani studenti di diverse fasce di età (IED, Liceo Artistico Cottini, Scuola Media Statale Drovetti) e che ha l'obiettivo di realizzare il *playground*.

Al centro del percorso formativo si segnala il workshop di progettazione visiva tenuto da **Truly Design Studio**, collettivo impegnato nella ricerca di nuove forme espressive negli spazi urbani, e non solo.

Intendendo l'arte contemporanea come dispositivo per riappropriarsi degli spazi, riflettendo sui luoghi e suggerendo modalità altre per l'utilizzo degli stessi, sempre in funzione di una "vitalizzazione della città e soprattutto di un'incrinatura delle strutture urbane e territoriali ormai cristallizzate e coartanti", il **Playground** sarà presentato al pubblico il **25 maggio alle ore 16.30** alla **Scuola Media Statale Drovetti** con una performance artistica *Cubo Race* (ideata da Franco Ariaudo ed Emanuele De Donno). L'intervento ludico-performativo di carattere partecipato, denominato *Cubo Race*, prevede la riproposizione di uno dei giochi storici tratti dall'archivio di *Giochi Senza Frontiere* (Riccione 1971). *Cubo Race* è un gioco di equilibrio: un gruppo di persone deve coordinarsi per sollevare a qualche metro da terra e mantenere in equilibrio, con l'aiuto di bastoni, un cubo colorato. Lo sforzo per mantenere in equilibrio l'oggetto cubico è inteso come metafora dello sforzo necessario per mantenere in equilibrio l'Europa. La corsa dei cubi è uno dei giochi iconici dell'archivio di *Giochi Senza frontiere*, un potente simbolo della **lotta contro l'instabilità**. Un cubo colorato di cm 100 per lato in polistirolo espanso sarà prodotto e messo a disposizione del pubblico che potrà cimentarsi nel tentativo di sollevarlo per mezzo delle apposite aste.

Il **27 maggio alle 14.00** alla sede del **Festival dell'Architettura in Città 2017** (via Quittengo 35) alla presentazione del progetto **Playground** concluso con la performance *Cubo Race* di Franco Ariaudo ed Emanuele De Donno, seguirà un talk d'approfondimento sul volume *Sportification, eurovisions, performativity and playgrounds* (Franco Ariaudo, Luca Pucci, Emanuele De Donno, Viaindustriae 2017). La pubblicazione, concepita come ricerca interdisciplinare incentrata sull'analisi delle tematiche attinenti allo sport, all'agonismo e al gioco al giorno d'oggi, incrocia materiale d'archivio dello storico *show televisivo Giochi Senza Frontiere* con una vasta categorizzazione di performance artistiche, cavalcando l'utopia di una società "giocosa e leggera" sottolineando l'opera di "sportivizzazione" del corpo sociale e l'estrema politicizzazione dello sport in Europa.

## **Playground**

ideato e promosso dal **Festival Architettura in Città 2017**

a cura di **ARTECO** e **IED Torino**

in collaborazione con **Scuola Media Statale Drovetti** e **Liceo Artistico Cottini**

workshop di progettazione con **Truly Design Studio**

performance di **Franco Ariaudo** ed **Emanuele De Donno**

con il contributo di **Fondazione per l'Architettura / Torino** e **IED Torino**

## **Contatti**

Fondazione per l'Architettura [r.bucci@fondazioneperlarchitettura.it](mailto:r.bucci@fondazioneperlarchitettura.it)

Raffaella Bucci t. 011 5360514 | m. 3470442782

ARTECO [associazione.arteco@gmail.com](mailto:associazione.arteco@gmail.com) Beatrice Zanelli m. 3474112008

IED Torino [e.ronsisvalle@ied.it](mailto:e.ronsisvalle@ied.it) Eleonora Ronsisvalle t. 011 541111